

## C'è vita oltre il Carbone?

### Situazione:

**Fossil Town** è una cittadina in riva al mare dalla storia molto recente, trasformatasi nella prima metà del novecento da villaggio di pescatori a centro industriale grazie all'inizio dell'attività estrattiva del carbone. L'apertura e poi l'espansione della miniera ha sconvolto la vita e la fisionomia del luogo, distruggendo prima l'ambiente e lo stile di vita tipico di una piccola e povera comunità che viveva intorno alle risorse naturali locali e creando in seguito condizioni di ricchezza senza precedenti grazie allo sfruttamento della fonte fossile di energia, la costruzione di un porto commerciale, lo sviluppo imprenditoriale e la creazione di centinaia di posti di lavoro stabili a vari livelli di qualifica e reddito oltre che di un importante indotto industriale e commerciale.

**Negli anni 90** la miniera di proprietà pubblica è stata privatizzata nell'aspettativa che i nuovi proprietari investissero risorse per aumentarne la produttività innovando i processi estrattivi (e le condizioni di sicurezza) a fronte di una concorrenza internazionale sempre più aggressiva. La privatizzazione ha prima creato aspettative positive ma ha poi portato malcontento nella cittadinanza in seguito ai licenziamenti e alla riduzione del personale impiegato motivato con l'introduzione di nuove tecnologie e gli obiettivi di mantenimento e profittabilità dell'impianto.

**Le più recenti politiche di decarbonizzazione** per favorire la transizione ecologica hanno invece portato a una importante riduzione dell'utilizzo del carbone per produrre energia elettrica e alla conseguente chiusura di molte centrali a carbone. Anche se ancora non sono state prese decisioni vincolanti, tutti si aspettano che l'uscita dal carbone (il c.d. *phase-out*) avverrà nei prossimi anni. Di qui la proprietà della miniera ha smesso di investire e anche di curarsi dell'impianto mostrando la volontà di vendere o dismettere la produzione. La sicurezza è tornata ad essere un problema rilevante, la cura del territorio nei dintorni, già approssimativa, è ulteriormente scaduta e gli incidenti sul lavoro si susseguono, facendo temere il peggio tra la popolazione.

**L'ipotesi di una chiusura dell'impianto** è percepita in modo molto differente, dai lavoratori e loro rappresentanze sindacali, le famiglie di Fossil Town, il cui reddito è direttamente o indirettamente connesso alla miniera (es. gli esercizi commerciali), dalle associazioni ambientaliste e dai cittadini che da anni protestano per gli effetti sull'ambiente locale dell'attività mineraria e ora anche per gli effetti globali sul clima dovuti all'utilizzo della fonte fossile.

**Oltre le preoccupazioni economiche e quelle ambientali, sentimenti diversi attraversano persone e organizzazioni.** Per alcuni la miniera ha costituito un elemento di attaccamento e formazione di una comunità, nonostante la durezza e i rischi dell'attività mineraria. Per altri invece è la miniera stessa e le attività ad essa collegate (trasporto e logistica in particolare) a costituire un elemento di malessere per un ambiente sconvolto e deturpato. Nel mezzo si esprimono molte sfumature e contraddizioni e varie preoccupazioni e aspettative verso il futuro.

**Team ricercatori: l'amministrazione locale vi chiede di portare chiarezza nella situazione e delineare una possibile strategia per affrontare il problema. provare a rispondere alle seguenti domande:**

- Come definireste questa situazione?
- Qual è il problema?
- Quali scenari per il futuro si potrebbero delineare? Riuscite a fare qualche ipotesi?